

DATI PERSONALI

TITOLI DI STUDIO

Anno accademico 1988-89: **Laurea in Giurisprudenza**, conseguita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna.

Tesi finale in Diritto Penitenziario dal titolo "*L'influenza del positivismo criminologico italiano in Argentina: dalla Criminologia Moderna di Pietro Gori agli Archivos de criminologia, medicina legal y psiquiatria di José Ingenieros*".

Voto finale : 110/110.

ALTRA FORMAZIONE

Aprile 2001: Seminar su "**Exploring issues in feminist epistemologies**", presso il Netherlands Research School in Women's Studies (NOV), Utrecht (Olanda), coordinatrice Prof. Dr. Rosi Braidotti, relatrice Prof. Sandra Harding.

Novembre 2000: Corso su "**Theories of Sex/Gender**", presso il Netherlands Research School in Women's Studies (NOV), Utrecht (Olanda), coordinato da Prof. Dr. Rosi Braidotti e dal Prof. Dr. Joyce Outshoorn.

Settembre 2000: Corso di formazione "**Train-the-Trainer on Combating Violence Against Women**" diretto ad esperte sul tema della violenza contro le donne, tenuto dall'Associazione austriaca WAVE (Women against violence Europe), Vienna, Austria.

Anno accademico 1994-1998 partecipazione ai **Phd Seminars and working papers** presso il **Dipartimento di Scienze politiche e sociali**, Istituto Universitario Europeo, di Fiesole.

Anno Accademico 1992/93: **Corso post-universitario di Criminologia** presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Centrale di Barcellona, diretto dal Prof. Roberto Bergalli.

Anno accademico 1988-9: **Corso di Criminologia** presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Buenos Aires, (Argentina) tenuto dal Prof. E.Raul Zaffaroni.

Dal 1991 ad oggi, ha svolto in qualità di libera professionista le seguenti attività:

Ricerca sui seguenti temi: violenza contro le donne, donne migranti salute e accesso ai servizi, sicurezza urbana e prevenzione della criminalità.

Docenza e consulenza In numerosi corsi di formazione e seminari sui temi della violenza contro le donne, della prevenzione della criminalità e della sicurezza urbana, della rilevazione statistica di dati nei luoghi d'intervento, in particolare nei Centri antiviolenza, a livello nazionale e regionale.

Elaborazione, organizzazione, coordinamento e sviluppo di progetti di ricerca a livello locale, nazionale e internazionale.

Organizzazione e coordinamento di corsi di formazione, nelle stesse materie.

Partecipazione a numerosi **convegni a livello locale, nazionale e internazionale**.
In qualità di **relatrice**.

PRINCIPALI ATTIVITA':

- **Coordinatrice tecnico scientifica del Centro Senza Violenza, dal novembre 2017 ad oggi.**
Luogo rivolto a uomini che usano violenza contro le donne in una relazione intima, dove si svolgono percorsi individuali e di gruppo volti alla cessazione dei comportamenti violenti. Il Centro è gestito dalla Associazione Senza Violenza
- **Coordinatrice e responsabile scientifica del progetto "MOVE ON_ – Ampliare, potenziare e monitorare gli interventi diretti a uomini autori di violenza contro donne partner ed ex partner nel contesto del lavoro di rete" (2018 ad oggi)**
Il progetto è coordinato dall'associazione Senza Violenza e prevede attività di formazione, trattamentale, inerenti alle strategie di comunicazione del Centro Senza Violenza, di ricerca azione sul tema del drop out.
- **Coordinatrice del Gruppo Osservatorio del Coordinamento regionale dei Centri antiviolenza della regione Emilia-Romagna, responsabile del monitoraggio dei dati (2012-ad oggi)**
Responsabile scientifica e coordinatrice delle attività di monitoraggio del Coordinamento dei Centri antiviolenza della regione Emilia-Romagna. Attività finanziate dalla regione Emilia-Romagna.
- **Coordinatrice e consulente** dell'azione rivolta agli uomini autori di violenza contro donne partner ed ex partner, all'interno del progetto della Casa delle donne per non subire violenza di Bologna "**RADICE**" (2016-2017)
- **Referente per l'associazione Senza Violenza** all'interno del progetto coordinato dal Comune di Bologna "**Generare Relazioni diverse**" (2016-2017)
- **Coordinatrice, responsabile del progetto di ricerca "Uscire dalla violenza in tempo di crisi" (2015-2017)** promosso dal coordinamento dei Centri antiviolenza in collaborazione con regione Emilia-Romagna. Ricerca quali/quantitativa sull'impatto della crisi economica sui percorsi delle donne che subiscono violenza.
- **Consulenza e ricerca nel progetto "Precious Lives" (2015-2017)**
Attività di consulenza e ricerca all'interno del progetto del COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi emergenti), in collaborazione con la Casa della donna di Pisa, implementato a Kabul (Afghanistan) che ha previsto – fra le altre attività - l'apertura di un Centro di sostegno psicologico e legale e di una Casa rifugio per donne vittime di violenza e l'avvio di una ricerca diretta a rilevare le percezioni e le rappresentazioni della violenza di uomini e donne delle comunità in cui è stato

implementato il progetto, le esperienze di vittimizzazione, i percorsi di uscita dalla violenza delle donne e la loro esperienza nelle attività di sostegno implementate attraverso il progetto.

- **Formatrice in Kosovo**, per i Centri antiviolenza locali, all'interno del progetto **REVIVE - Reintegration of Victims of domestic Violence (2015)**
- **Consulente per il Comune di Venezia, per l'attività di monitoraggio locale del fenomeno della violenza di genere/Analisi ed elaborazione dei dati del Centro Antiviolenza del Servizio Cittadinanza delle donne e culture delle differenze del Comune di Venezia (2015-2016)**
Analisi ed elaborazione dei dati del Centro antiviolenza di Venezia dal 2011 ad oggi; consulenza per la revisione e l'adeguamento dello strumento di rilevazione dati.
- **Responsabile della raccolta dati nazionale di DiRe – Donne in rete contro la violenza (2015-2016)**
Attività svolta per l'associazione nazionale DiRe, Donne in rete contro la violenza, anno 2015-2016. Responsabile della raccolta dati dei 74 Centri antiviolenza aderenti all'associazione della loro analisi e rielaborazione.
- **Consulente sui temi della violenza maschile contro le donne e azioni di contrasto (2014 -2016)**
Consulente dell'associazione nazionale DiRe, Donne in rete contro la violenza.
- **"Collection of methods and tools and good practices in the field of domestic violence (as described by area D of Beijing Platform for Action)" (EIGE 2012)**
Responsabile scientifica nello studio condotto dall'Istituto per la ricerca sociale (IRS) per conto di EIGE (European Institute on Gender Equality).
- **"WOSAFEJUS – Why Doesn't She Press Charges? Understanding and Improving Women's Safety and Right to Justice" (2010-2012 Daphne Programme, Fondazione di ricerca, Istituto Cattaneo, Casa delle donne per non subire violenza, Bologna)**
Coordinatrice tecnico scientifica transnazionale e co-responsabile della progettazione. Il progetto di due anni verte sul tema della sicurezza e della propensione alla denuncia delle donne che subiscono violenza in una relazione di intimità, è stato presentato dalla Fondazione di ricerca Istituto Cattaneo di Bologna, in collaborazione con la Casa delle donne per non subire violenza, e approvato il 17 novembre 2009 dalla Commissione Europea – Iniziativa Daphne. Il progetto ha implementato attività di ricerca qualitativa e quantitativa comparata (interviste in profondità, raccolta dati quantitativi dai fascicoli giudiziari, osservazione etnografica), di formazione e di sensibilizzazione, che si sono svolte in Italia e in 3 tre paesi europei (Spagna, Inghilterra, Romania). Supervisione e valutazione scientifica prof. Massimo Pavarini Università di Bologna; prof. Giancarlo Gasperoni, Università di Bologna.
- **"Developing strategies to work with men who use violence in intimate relationships-MUVI" (2007-2009, Daphne Programme, Comune di Bologna, Casa delle donne di Bologna)**
Coordinatrice tecnico scientifica transnazionale e co-responsabile della progettazione. Il progetto di due anni verte sul tema dei comportamenti violenti maschili contro le donne nelle relazioni di intimità. Obiettivo del progetto è stato verificare le condizioni esistenti, per intervenire con uomini che usano violenza, nelle aree urbane in cui si è svolto il progetto: Bologna, Barcellona, Atene. L'indagine ha previsto interviste in profondità a testimoni privilegiati e focus groups con operatori, operatrici e attiviste/i impegnati nel campo della violenza contro le donne ed è stata condotta secondo un disegno di ricerca comparato. Il Progetto è stato finanziato dal Programma Daphne 2004-2008. Supervisione scientifica prof. Letizia Bianchi, Università di Bologna.
- **"Attaccare la violenza alle radici. 15 anni di storia della Casa contro la violenza alle donne di Modena" (Casa contro la violenza di Modena, 2007-2008)**
Coordinatrice tecnico scientifica e responsabile della ricerca e della progettazione. Indagine multi-metodo sui processi di cambiamento che hanno attraversato il Centro antiviolenza di Modena. Si tratta di un case-study condotto con interviste in profondità a donne che hanno chiesto aiuto al Centro (25), ad operatrici e ad ex operatrici del Centro (5), e con focus groups a cui hanno partecipato tutte le donne che collaborano oggi con il Centro (3 focus in due sessioni); e

attraverso l'analisi delle fonti documentali (documenti d'archivio, diario, pubblicazioni, statuti, ecc.) presenti presso il Centro. Supervisione scientifica prof. Ota de Leonardis, Università di Milano Bicocca, prof. Letizia Bianchi, Università di Bologna.

- ***"Rendere visibile il maltrattamento contro le donne e i/le minori in famiglia"* (Circondario Imola, Associazione "La Cicoria" (2007-2009)**
Coordinatrice tecnico scientifica e responsabile della progettazione. Indagine quantitativa diretta all'elaborazione di uno strumento di rilevamento dati comune a più soggetti (forze di polizia, servizi sociali e sanitari, associazionismo, ecc...) e alla predisposizione di un percorso di ricerca e formazione con i soggetti del territorio imolese, competenti in materia di maltrattamento contro donne e minori.
- ***"Donne immigrate e salute"* (2003-2006 A.S.S. N.1 Triestina, Trieste)**
Responsabile scientifica e co-responsabile della progettazione. Progetto di ricerca diretto a rilevare lo stato di salute psico fisica delle donne immigrate nell'area di Trieste; le connessioni fra stato di salute e le condizioni sociali, culturali e giuridiche del contesto in cui vivono, ovvero i determinanti di salute; il livello di accessibilità dei servizi presenti a livello locale. L'indagine si è svolta con interviste in profondità a donne straniere che vivono a Trieste (30); a testimoni privilegiati (15) con la somministrazione di un questionario quantitativo (465 donne straniere). Supervisione scientifica prof. Patrizia Romito, Università di Trieste.
- ***"I dati delle Case delle donne e dei Centri antiviolenza in Emilia Romagna. I dati di altri soggetti pubblici e privati che hanno contatto con donne che subiscono violenza"* (Casa delle donne per non subire violenza, Bologna; Coordinamento regionale dei Centri Antiviolenza; Regione Emilia-Romagna, 2005-2006)**
Coordinatrice tecnico scientifica e co-responsabile della progettazione. Terza edizione dell'indagine diretta a raccogliere i dati delle Case delle donne e dei Centri Antiviolenza della regione Emilia-Romagna relativi alle donne accolte che hanno subito violenza. L'indagine è stata realizzata utilizzando un questionario comune, elaborato in collaborazione con le operatrici dei Centri, opportunamente formate. Quest'ultima rilevazione è stata accompagnata da una raccolta sperimentale dei dati di altri soggetti del privato sociale presenti sul territorio regionale, che possono incontrare donne che subiscono violenza (III edizione).
- ***"Violenze contro le donne e percorsi di uscita dalla violenza"* (Casa delle donne per non subire violenza di Bologna, Regione Emilia-Romagna, 1999 - 2002)**
Coordinatrice tecnico scientifica e co-responsabile della progettazione. Indagine quantitativa diretta a raccogliere i dati delle Case delle donne e dei Centri Antiviolenza della regione Emilia-Romagna e a delineare i percorsi di uscita dalla violenza delle donne accolte. Partecipano 10 Centri Antiviolenza della Regione (II edizione). L'indagine quantitativa è accompagnata da 10 interviste in profondità a donne accolte. Supervisione scientifica prof. Patrizia Romito, Università di Trieste.
- ***"Violent Men: What to do With Them?"* (Associazione Gruppo contro la violenza alle donne di Modena, Regione Emilia-Romagna, Daphne programme 1998 – 1999)**
Coordinatrice tecnico scientifica e responsabile della progettazione. Progetto comparato di ricerca, diretto a rilevare le iniziative e i programmi presenti nei paesi partner, rivolti agli uomini che usano violenza contro le donne nelle relazioni di intimità. Hanno partecipato ricercatori/trici da 5 paesi europei: Italia, Grecia, Spagna, Norvegia e Gran Bretagna. Supervisione scientifica prof. Patrizia Romito, Università di Trieste.
- ***"Indagini conoscitive sulle violenze alle donne"* (Casa delle donne per non subire violenza, Regione Emilia-Romagna, 1996 - 1999)**
Coordinatrice tecnico scientifica e co-responsabile della progettazione. Indagine quantitativa diretta a raccogliere i dati delle Case delle donne e dei Centri Antiviolenza della regione Emilia-Romagna, attraverso l'elaborazione di un questionario comune di raccolta dati (I edizione). Hanno partecipato 15 Centri Antiviolenza della Regione. Supervisione scientifica prof. Carmine Ventimiglia, Università di Parma.

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

- Creazzo G. e Campani A. (2020, a cura di)
I luoghi dell'accoglienza. Un punto di vista privilegiato sulla violenza. Progreedit, Bari.
- Creazzo G. (2019)
Pratiche narrative e pratiche di intervento. Chiedere conto agli uomini della violenza, in: La responsabilità della violenza, a cura di Letizia Lambertini, il Mulino.
- Creazzo G. (2016, a cura di), *Ri-guardarsi. I Centri antiviolenza fra politica, competenze e pratiche di intervento, Settenove, Cagli (PU).*
- Creazzo G. (2014)
Violenze maschili contro le donne nelle relazioni di intimità e sistema penale, in: il Mulino, n. 1/14, gennaio-febbraio, pp. 147-153
- Creazzo G. (2013, a cura di)
Se le donne chiedono giustizia. Le risposte del sistema penale alle donne che subiscono violenza nelle relazioni di intimità: ricerca e prospettive internazionali, il Mulino, Bologna.
- Creazzo G. Palidda R. (2012)
"Il caso italiano", in: Encarna Bodelon (a cura di), Violencia de genero y las respuestas de los sistemas penales, Didot, Buenos Aires, Argentina.
- Creazzo G. (2011)
Gender-based violence. Le violenze maschili contro le donne. Dati nazionali e internazionali, Bologna, on line <http://www.noino.org/index.php?id=140>
- Creazzo G. (a cura di), (2010)
Affrontare la violenza alle radici. 15 anni di storia della Casa delle Donne contro la Violenza di Modena, Editografica, Bologna.
- Creazzo G., E.Pipitone, A.M. Vega, (2010)
"Intimate partner (ex) violence and the process of help seeking: Im/migrant women who approach Antiviolence centres in Emilia-Romagna (Italy): in Ravi K. Thiara, Monika Schroettle, Stephanie Condon (eds) Violence against Women and Ethnicity: Commonalities and Differences across Europe. A Reader , Barbara Budrich Publishers, Leverkusen-Opladen, Germany.
- Romito P., Creazzo G., Paci D. (2010)
"Racism, violence and health: the living experience of immigrant women in an Italian city", in Ravi K. Thiara, Monika Schroettle, Stephanie Condon (eds), Violence against Women and Ethnicity: Commonalities and Differences across Europe. A Reader, Barbara Budrich Publishers, Leverkusen-Opladen, Germany.
- Creazzo G. e Bianchi L. (a cura di) (2009)
Uomini che maltrattano le donne: che fare? Sviluppare strategie di intervento con uomini che usano violenza nelle relazioni di intimità, Carocci, Roma.
- Creazzo G. (2008)
"La costruzione sociale della violenza contro le donne in Italia" in: Studi sulla questione criminale, n. 2, pp. 15-42.
- Creazzo G. (a cura di) (2008)
Scegliere la libertà: affrontare la violenza. Indagini ed esperienze dei Centri antiviolenza in Emilia Romagna. FrancoAngeli, Milano, 2008.
- Creazzo G. (2007),
El positivismo criminologico italiano en la Argentina, EDIAR, Buenos Aires. 2007.
- Creazzo G. e Ana Maria Vega (2004)
"La mujeres maltratadas y el trabajo de los Centros de acojida y refugios de la Region Emilia-

Romagna », in : Derecho de Familia. Revista interdisciplinaria de doctrina y jurisprudencia, n.30. Editorial Lexis-Nexis, Buenos Aires, Argentina.

- *Creazzo G. (2003)*
Mi prendo e mi porto via. Le donne che hanno chiesto aiuto ai Centri antiviolenza in Emilia-Romagna, FrancoAngeli, Milano.
 - *Creazzo G. (2000)*
"I luoghi dell'accoglienza. Un punto di vista privilegiato sulla violenza" in:
Violenze alle donne e risposte delle istituzioni. Prospettive internazionali, Patrizia Romito (a cura di), Franco angeli, Milano, pp.65-81.
-

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", autorizzo al trattamento dei dati personali contenuti nel presente curriculum.

Data 30/09/2022

Giuditta Creazzo